

Assemblea nazionale ad Ariccia in preparazione del congresso di marzo

L'ARCI-USP chiede una programmazione culturale estesa su tutto il territorio

Nel rapporto di Arrigo Morandi l'invito alle forze democratiche per avviare un piano di interventi che faccia perno su Regioni ed Enti locali - Un disegno complessivo per la riforma e la riqualificazione della spesa pubblica nei settori ricreativo e sportivo e per le istituzioni culturali - La questione meridionale e il problema dei giovani

DALLA REDAZIONE

ROMA, 7 dicembre. Alle forze culturali e democratiche del Paese l'ARCI-USP avanza la proposta di coordinare le comuni energie e iniziative allo scopo di assicurare una programmazione culturale sul territorio che sia estesa, continua e qualificata. Per programmazione culturale ha precisato questa mattina Arrigo Morandi, nel rapporto che ha aperto ad Ariccia l'assemblea nazionale dei quadri congresso in preparazione del congresso di marzo, il primo dopo l'unificazione delle due componenti - l'ARCI-USP - Intende l'avvio di un processo pianificato di interventi che faccia perno su Regioni ed Enti locali e che lungi dall'arrestarsi ad una razionalizzazione di quanto già esiste, si attui per progetti di sviluppo degli impianti e dei servizi che riguardano i campi della promozione e dif-

Concluso il convegno italo-cescoslovacco sulla condizione femminile

PERUGIA, 7 dicembre. Confine di scambio di idee e di esperienze sulla condizione della donna in Italia e in Cecoslovacchia al convegno che si è tenuto a Perugia nella trentacinquesima Sala del Notari.

Il simposio è stato organizzato, con il patrocinio della Regione Umbria, dal Comitato per il Consiglio regionale e gemellato (con Bratislava), dal Comitato nazionale di consultazione per la partecipazione della donna nella vita pubblica della associazione Italia-Cecoslovacchia.

I temi al centro del dibattito sono stati essenzialmente tre: il diritto di famiglia, la maternità e il lavoro nei due Paesi, la condizione della donna lavoratrice e la partecipazione femminile alla vita pubblica e politica.

Il convegno è stato presieduto e qualificato, Maria Sofia Spagnolelli Lanza, consigliere ordinario della Sezione minorenni della Corte di Appello di Perugia e vice presidente del Consiglio nazionale Italia-Cecoslovacchia.

Nella mattinata di sabato vi erano stati gli interventi di Loreta Montemaggi, presidente del Consiglio regionale della Toscana e di Jolana Horvova, presidente di una Facoltà all'Università di Bratislava, sul tema «La partecipazione della donna alla vita politica e sociale».

Il dibattito è stato concluso dal presidente della Giunta regionale umbra, Pietro Conti.

Due morti e 3 feriti presso Ventimiglia ritornando da un pranzo di nozze

DAL CORRISPONDENTE VENTIMIGLIA, 7 dicembre. Un pranzo di nozze ha avuto come conclusione, con due morti e tre feriti gravi, una vittima di un incidente stradale che è avvenuto lungo la via Aurelia nell'abitato di Vallecrosia, verso le ore 11 nella notte fra sabato e domenica. Vi hanno perduto la vita fratello e sorella: Antonio di 26 anni e Annamaria Salvamini di 20 anni, nativi di Torre Annunziata (Napoli) e residenti sulla costa francese a Beausoleil. I tre feriti gravi sono Pierre Medecin di anni 25, residente a Monaco (Principato) in rue des Agaves, Mirian Caplen di 14 anni nativa di Marsiglia e Maria Elodor di 17 anni, nativa di Torre Annunziata, entrambe residenti a Beausoleil.

La comitiva aveva partecipato ad un pranzo di nozze nell'abitato di Vallecrosia e stava rientrando in Francia a bordo di un'auto Simca 1500 condotta dal Medecin. L'incidente è avvenuto al momento di immettersi da via Roma sulla via Aurelia. Proveniente da Bordighera giungeva un autotreno articolato francese condotto da Maurizio di 24 anni, di Beausoleil. Pare per un difetto di segnalazione l'auto andava ad infrangersi sotto la motrice del pesante autotreno.

g. l.

usione culturale, ricreativa e sportiva. La proposta costituisce una delle idee-forza con cui l'ARCI-USP intende contribuire, per il momento, alla programmazione culturale di un organismo che ha ormai un milione di associati e qualcosa come 11.000 aggregazioni di base, a fare avanzare una linea di sviluppo alternativa a quella che ha portato il Paese nella grave crisi economica, politica e culturale che stiamo vivendo e che è pioguta tanto duramente dai lavoratori e dai giovani in particolare. Una crisi in cui, inoltre, si intrecciano elementi di fughe irrazionali e di spinte corporative, di disimpegno qualunquisto e di fenomeni di violenza, di rifugio nel sottosviluppo culturale e nell'individualismo.

E' un ruolo ambizioso, certo, quello che l'ARCI-USP intende assumersi, ma è un ruolo tanto oneroso da esigere una grande, continua tensione di tutti i suoi militanti. Ma questo salto di qualità, ha sottolineato stamane il presidente dell'associazione, Morandi, è richiesto proprio dalla gravità del momento; dalla constatazione che uno dei punti più deboli del progetto di sviluppo alternativo è dato proprio dal supporto culturale, e, inoltre, dallo stesso ampio sviluppo, seppur non uniforme e non meno maggioritario, dell'organizzazione, specie in generale dell'Occidente. Ecco, allora, emergere dalla bocca di tutti e dalle proposte contenute nel rapporto di Arrigo Morandi, un disegno complessivo, che possiamo articolare in quattro punti.

1) Dato di partenza è la necessità di contrapporre ad una politica miope e irresponsabile di fronte alla crisi, una linea non semplicemente difensiva ma meramente negativa. L'ARCI-USP si misura con questa necessità, proponendo un programma di interventi che preveda un orientamento e di intervento diretto sul terreno della battaglia ideale per dare più forza ai contenuti di una politica di rinnovamento generale.

2) In questo contesto si colloca la proposta politica della programmazione culturale sul territorio. Essa dovrà essere finalizzata a dare una concreta attuazione a quelle idee, Regioni e Enti locali possono essere momenti mobilizzatori di tutte le energie disponibili, di ampliamento qualitativo e quantitativo di strutture, di recupero, di riattivazione di spazi già esistenti e di gestione democratica di un nuovo ambiente culturale.

3) Per realizzare questa programmazione è necessario un lavoro di linea - e già nel pomeriggio l'assemblea, i cui lavori sono diretti da Alberto Jacometti, lo ha cominciato a fare - e di lavoro di campo. In questo sistema di iniziative politico-culturali, sulle quali l'ARCI-USP si misurerà, e del resto ancor prima del suo coinvolgimento generale, è già anticipata con il convegno unitario sulla riforma e la riqualificazione della spesa pubblica per i settori culturali, ricreativi e sportivi (in questa camera d'albergo, dove avevano preso alloggio, l'altra sera, sono stati trovati due preziosi dipinti del '500, un «San Sebastiano» e un «San Gerolamo» di Jacopo da Empoli.

Le due tele fanno parte del bottino di un furto avvenuto venerdì 4 dicembre, venuto nella notte di Capodanno del 1972 in una villa di Cornigliano Capannori (Lucca), di proprietà di Simonetta Torrigiani. In quel momento si trovavano in casa di quel Paese la polizia, attraverso un suo emissario spacciato per acquirente, ha preso contatto con le persone che probabilmente erano in possesso delle tele, una ragazza tedesca e uno svizzero conosciuto come «Rene». L'emissario ha mostrato interesse ai dipinti.

E' stato così fissato un appuntamento in un grande albergo in prossimità della stazione Centrale di Milano. L'altra sera, la polizia, che si avveglia l'albergo, ha visto scendere da un taxi la ragazza e l'uomo per presentarsi all'appuntamento. La giovane donna è entrata mentre il suo compagno è rimasto atteso all'esterno, probabilmente per controllare che non vi fossero intoppi al programma. Ha raggiunto la ragazza soltanto quando ha visto dirigersi tranquillamente verso gli ascensori.

Alcune ore più tardi l'uomo è sceso nella «hall». A questo punto è intervenuta la polizia, che lo ha bloccato, identificandolo con René Duhner, di 41 anni, residente a Davos (Svizzera). Gli agenti si sono quindi recati nella camera dove i due stranieri avevano preso alloggio e dove si trovava ancora la ragazza, Brigitte Korber, di 26 anni, di Monaco di Baviera. All'interno della stanza hanno trovato i due dipinti di Jacopo da Empoli.



IMPROVVISO CICLONE PROVOCA GRAVI DANNI IN OKLAHOMA. Un inatteso tornado ha provocato gravissimi danni nella zona ad est di Tulsa, nello Stato dell'Oklahoma, come si può vedere da questa foto aerea. Trentaquattro persone sono rimaste ferite e costruite al ricovero in ospedale e cinquanta case e ventiquattro appartamenti sono stati demoliti dalla furia del ciclone. (Telefoto AP)

NELLE CAMPAGNE DI NUORO

Allevatore sardo sequestrato forse per vendetta di «clan»

Era in auto insieme a un ragazzo suo cognato - «Con te dobbiamo fare i conti» gli hanno detto i rapitori

Nella stanza di un albergo avevano due quadri di Jacopo da Empoli

Volevano vendere tele rubate: due stranieri fermati a Milano

Si tratta di uno svizzero e di una tedesca - I preziosi dipinti di cui erano in possesso provengono da un furto effettuato quattro anni fa in una villa toscana

MILANO, 7 dicembre. Due cittadini stranieri, uno svizzero e una ragazza tedesca, sono stati fermati dalla polizia italiana, centri Criminalpol e Interpol. Proprio attraverso l'Interpol, è stato possibile accertare che i dipinti rubati si trovavano in Germania per essere immessi sul mercato clandestino di quel Paese. La polizia, attraverso un suo emissario spacciato per acquirente, ha preso contatto con le persone che probabilmente erano in possesso delle tele, una ragazza tedesca e uno svizzero conosciuto come «Rene». L'emissario ha mostrato interesse ai dipinti.

E' stato così fissato un appuntamento in un grande albergo in prossimità della stazione Centrale di Milano. L'altra sera, la polizia, che si avveglia l'albergo, ha visto scendere da un taxi la ragazza e l'uomo per presentarsi all'appuntamento. La giovane donna è entrata mentre il suo compagno è rimasto atteso all'esterno, probabilmente per controllare che non vi fossero intoppi al programma. Ha raggiunto la ragazza soltanto quando ha visto dirigersi tranquillamente verso gli ascensori.

Alcune ore più tardi l'uomo è sceso nella «hall». A questo punto è intervenuta la polizia, che lo ha bloccato, identificandolo con René Duhner, di 41 anni, residente a Davos (Svizzera). Gli agenti si sono quindi recati nella camera dove i due stranieri avevano preso alloggio e dove si trovava ancora la ragazza, Brigitte Korber, di 26 anni, di Monaco di Baviera. All'interno della stanza hanno trovato i due dipinti di Jacopo da Empoli.

Presi altri 2 giovani per l'assassinio dell'orefice torinese

TORINO, 7 dicembre. L'ultimo dei «giovani di vita» ricercati per l'assassinio dell'orefice Michele Brossa, avvenuto venerdì 4 dicembre, ieri sera ai carabinieri di Saluzzo. Si tratta di Omero Burtini, di 22 anni, che è considerato l'organizzatore della tragica rapina nella oreficeria di via Guido Rini, durante la quale il negoziante è stato ucciso con un colpo di pistola al cuore. E' stato inoltre arrestato per favoreggiamento, per aver prestato ai giovani assassini la macchina per fuggire, Giovanni Fiesi, di 25 anni, abitante a Borgoretto presso Torino.

Scoperte a Locri banconote di 4 sequestri mafiosi

TORINO, 7 dicembre. Si è costituito ieri sera alla magistratura di Torino uno degli individui ricercati per il sequestro e l'omicidio dell'industriale calabrese Mario Ceretto, avvenuto la scorsa primavera. Si tratta di Raffaele La Scala, di 45 anni, pregiudicato per truffa ed emissione di assegni a vuoto, che era colpito da un mandato di cattura per il «caso Ceretto» spiccato nello scorso giugno.

Trascurando gli amministratori responsabili

Incriminati a Palermo 79 vigili

L'utilizzazione clientelare del corpo delle guardie municipali da parte della Giunta Comunale centrista dimissionaria - Abusi invertevati e clamorose ritorsioni

DALLA REDAZIONE

PALERMO, 7 dicembre. Si è conclusa con l'incriminazione di 79 vigili urbani per omissione di atti d'ufficio ed abbandono del posto di lavoro, una sconcertante «guerra» che ha visto contrapporsi da qualche settimana guardie, giornalisti e magistrati palermitani. La vicenda è nata dalla curiosità degli inquirenti sulla utilizzazione clientelare del corpo da parte della Giunta centrista dimissionaria.

La Procura della Repubblica ha concluso con questi provvedimenti una inchiesta che aveva iniziato due mesi fa e che era stata sollecitata dai ripetuti delle denunce giornalistiche circa il caos del traffico urbano. L'incriminazione è comunque avvenuta solo per i vigili, non per chi ne ha richiesto l'assurda utilizzazione. Dopo aver scoperto che 300 degli 800 vigili in forza al Comune venivano «distaccati» al servizio personale degli assessori comunali, rendendo così quanto mai caotico il traffico nei nodi principali del traffico (12 di essi fungevano da guardie del corpo ed erano al servizio diretto del sindaco fanfaniano Marchello), i magistrati avevano affidato alla polizia il compito di accertare i fatti.

Era accaduto di tutto: perfino una pioggia di multe inflitte dai poliziotti agli automezzi del Corpo ed al singolo vigili scoperti a girare per la città con il bollo scaduto da anni. E, per ritorsione, la denuncia per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale fatta da un vigile al guardiamacchia del Palazzo di Giustizia, che aveva cercato di impedire ad un autografo il prelievo di una decina di auto di magistrati ed avvocati parcheggiate in doppia e tripla fila, sotto la sua sorveglianza, davanti al Tribunale. Arrestato e condotto in carcere con in tasca le chiavi del sito «clan», l'uomo è stato processato l'indomani per direttissima ed assolto con formula piena.

L'unico servizio davvero funzionante è quello dei magistrati e quello delle autografe. Ma è un servizio appaltato ad alcune ditte private che ne traggono lauti profitti.

Quando le polemiche sono diventate più accese ed hanno raggiunto le prime pagine dei giornali locali, sono stati coinvolti anche i giornalisti palermitani. Le loro autografe sono state sequestrate da un distintivo multicolore rilasciato dal Comune per permettere la sosta per ragioni di servizio in zone di parcheggio. Ma, sebbene particolarmente prese di mira dalle autografe, Sicché, nel giro di pochi giorni - essendo andate a vuoto le richieste di autorizzazione dei cronisti - i giornalisti hanno deciso di rinunciare ai loro contrassegni, per evitare guai peggiori.

Nei quindicesimo anniversario della scomparsa del compagno MARIO FERRAGUTI i figli lo ricordano a tutti gli amici e compagni che lo hanno conosciuto e ne hanno apprezzato le doti di uomo e di militante comunista.

Milano, 8 dicembre 1975.

In seguito ad incidente è mancato il compagno

GAOVANNI GIORDANO. Cav. A. Veneto e anziano Nebiolo. Ne danno il doloroso annuncio la moglie, le figlie, i generi, nipoti e parenti tutti.

Il compagno si è ucciso oggi, 8 dicembre alle ore 14,30, patendo da via Arrigo Buito 22.

La sezione del PCI di Seregno e il circolo della PGGI annunciano con dolore la immatura scomparsa del giovane compagno

ROBERTO BESCAPE? Al padre Mario, alla madre e alla sorella i compagni seregnesi esprimono il loro profondo cordoglio.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 15,30 partendo dall'abitazione Seregno in via Borromeo frazione San Carlo Seregno, 8 dicembre 1975.

Le battute a largo raggio, compiute durante l'intera mattinata e nel primo pomeriggio da intere forze di carabinieri ed agenti di polizia, fatte affluire da Orgosolo e da Nuoro, non hanno dato esito positivo. I banditi avevano avuto troppe ore di vantaggio.

Hanno mancato l'ostaggio, oppure la grave minaccia del capo aveva un fondamento reale? Questo interrogativo, a Mamoiada, la situazione è molto tesa. Il sequestro dell'allevatore e conseguenza di lotte violente. Per questioni di pascolo, per rancori personali, per altri motivi ancora oscuri la comunità è divisa in due tronconi. In venti anni sono stati 24 gli omicidi di cui non si è mai avuto a capo il paese non parla.

Giuseppe Podda

DALLA REDAZIONE

PALERMO, 7 dicembre. Si è conclusa con l'incriminazione di 79 vigili urbani per omissione di atti d'ufficio ed abbandono del posto di lavoro, una sconcertante «guerra» che ha visto contrapporsi da qualche settimana guardie, giornalisti e magistrati palermitani. La vicenda è nata dalla curiosità degli inquirenti sulla utilizzazione clientelare del corpo da parte della Giunta centrista dimissionaria.

La Procura della Repubblica ha concluso con questi provvedimenti una inchiesta che aveva iniziato due mesi fa e che era stata sollecitata dai ripetuti delle denunce giornalistiche circa il caos del traffico urbano. L'incriminazione è comunque avvenuta solo per i vigili, non per chi ne ha richiesto l'assurda utilizzazione. Dopo aver scoperto che 300 degli 800 vigili in forza al Comune venivano «distaccati» al servizio personale degli assessori comunali, rendendo così quanto mai caotico il traffico nei nodi principali del traffico (12 di essi fungevano da guardie del corpo ed erano al servizio diretto del sindaco fanfaniano Marchello), i magistrati avevano affidato alla polizia il compito di accertare i fatti.

Era accaduto di tutto: perfino una pioggia di multe inflitte dai poliziotti agli automezzi del Corpo ed al singolo vigili scoperti a girare per la città con il bollo scaduto da anni. E, per ritorsione, la denuncia per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale fatta da un vigile al guardiamacchia del Palazzo di Giustizia, che aveva cercato di impedire ad un autografo il prelievo di una decina di auto di magistrati ed avvocati parcheggiate in doppia e tripla fila, sotto la sua sorveglianza, davanti al Tribunale. Arrestato e condotto in carcere con in tasca le chiavi del sito «clan», l'uomo è stato processato l'indomani per direttissima ed assolto con formula piena.

L'unico servizio davvero funzionante è quello dei magistrati e quello delle autografe. Ma è un servizio appaltato ad alcune ditte private che ne traggono lauti profitti.

Quando le polemiche sono diventate più accese ed hanno raggiunto le prime pagine dei giornali locali, sono stati coinvolti anche i giornalisti palermitani. Le loro autografe sono state sequestrate da un distintivo multicolore rilasciato dal Comune per permettere la sosta per ragioni di servizio in zone di parcheggio. Ma, sebbene particolarmente prese di mira dalle autografe, Sicché, nel giro di pochi giorni - essendo andate a vuoto le richieste di autorizzazione dei cronisti - i giornalisti hanno deciso di rinunciare ai loro contrassegni, per evitare guai peggiori.

Nei quindicesimo anniversario della scomparsa del compagno MARIO FERRAGUTI i figli lo ricordano a tutti gli amici e compagni che lo hanno conosciuto e ne hanno apprezzato le doti di uomo e di militante comunista.

Milano, 8 dicembre 1975.

In seguito ad incidente è mancato il compagno

GAOVANNI GIORDANO. Cav. A. Veneto e anziano Nebiolo. Ne danno il doloroso annuncio la moglie, le figlie, i generi, nipoti e parenti tutti.

Il compagno si è ucciso oggi, 8 dicembre alle ore 14,30, patendo da via Arrigo Buito 22.

La sezione del PCI di Seregno e il circolo della PGGI annunciano con dolore la immatura scomparsa del giovane compagno

ROBERTO BESCAPE? Al padre Mario, alla madre e alla sorella i compagni seregnesi esprimono il loro profondo cordoglio.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 15,30 partendo dall'abitazione Seregno in via Borromeo frazione San Carlo Seregno, 8 dicembre 1975.

Le battute a largo raggio, compiute durante l'intera mattinata e nel primo pomeriggio da intere forze di carabinieri ed agenti di polizia, fatte affluire da Orgosolo e da Nuoro, non hanno dato esito positivo. I banditi avevano avuto troppe ore di vantaggio.

Hanno mancato l'ostaggio, oppure la grave minaccia del capo aveva un fondamento reale? Questo interrogativo, a Mamoiada, la situazione è molto tesa. Il sequestro dell'allevatore e conseguenza di lotte violente. Per questioni di pascolo, per rancori personali, per altri motivi ancora oscuri la comunità è divisa in due tronconi. In venti anni sono stati 24 gli omicidi di cui non si è mai avuto a capo il paese non parla.

Giuseppe Podda

TELERADIO

radio PROGRAMMI

TV nazionale RADIO

11,00 Minuta
12,00 Riforma religiosa
12,30 Super
12,55 Teletutti
13,30 Telegiornale
14,00 L'impresa del sole
14,30 L'azienda di Lirico
14,45 Segreto di Luca
15,20 Rivalta nella terza parte
16,10 Il gatto staminate
16,40 La TV dei ragazzi
17,00 Telegiornale
17,15 Arsenico e vecchi merletti
19,15 Cronache italiane
20,00 Telegiornale
20,40 Sida nella città morta
21,00 Incontri 1975
22,00 Telegiornale

PRIMO PROGRAMMA
GIORNAL RADIO ore 8, 12, 15, 19, 21, 23, 25, 27, 29, 31, 33, 35, 37, 39, 41, 43, 45, 47, 49, 51, 53, 55, 57, 59, 61, 63, 65, 67, 69, 71, 73, 75, 77, 79, 81, 83, 85, 87, 89, 91, 93, 95, 97, 99, 101, 103, 105, 107, 109, 111, 113, 115, 117, 119, 121, 123, 125, 127, 129, 131, 133, 135, 137, 139, 141, 143, 145, 147, 149, 151, 153, 155, 157, 159, 161, 163, 165, 167, 169, 171, 173, 175, 177, 179, 181, 183, 185, 187, 189, 191, 193, 195, 197, 199, 201, 203, 205, 207, 209, 211, 213, 215, 217, 219, 221, 223, 225, 227, 229, 231, 233, 235, 237, 239, 241, 243, 245, 247, 249, 251, 253, 255, 257, 259, 261, 263, 265, 267, 269, 271, 273, 275, 277, 279, 281, 283, 285, 287, 289, 291, 293, 295, 297, 299, 301, 303, 305, 307, 309, 311, 313, 315, 317, 319, 321, 323, 325, 327, 329, 331, 333, 335, 337, 339, 341, 343, 345, 347, 349, 351, 353, 355, 357, 359, 361, 363, 365, 367, 369, 371, 373, 375, 377, 379, 381, 383, 385, 387, 389, 391, 393, 395, 397, 399, 401, 403, 405, 407, 409, 411, 413, 415, 417, 419, 421, 423, 425, 427, 429, 431, 433, 435, 437, 439, 441, 443, 445, 447, 449, 451, 453, 455, 457, 459, 461, 463, 465, 467, 469, 471, 473, 475, 477, 479, 481, 483, 485, 487, 489, 491, 493, 495, 497, 499, 501, 503, 505, 507, 509, 511, 513, 515, 517, 519, 521, 523, 525, 527, 529, 531, 533, 535, 537, 539, 541, 543, 545, 547, 549, 551, 553, 555, 557, 559, 561, 563, 565, 567, 569, 571, 573, 575, 577, 579, 581, 583, 585, 587, 589, 591, 593, 595, 597, 599, 601, 603, 605, 607, 609, 611, 613, 615, 617, 619, 621, 623, 625, 627, 629, 631, 633, 635, 637, 639, 641, 643, 645, 647, 649, 651, 653, 655, 657, 659, 661, 663, 665, 667, 669, 671, 673, 675, 677, 679, 681, 683, 685, 687, 689, 691, 693, 695, 697, 699, 701, 703, 705, 707, 709, 711, 713, 715, 717, 719, 721, 723, 725, 727, 729, 731, 733, 735, 737, 739, 741, 743, 745, 747, 749, 751, 753, 755, 757, 759, 761, 763, 765, 767, 769, 771, 773, 775, 777, 779, 781, 783, 785, 787, 789, 791, 793, 795, 797, 799, 801, 803, 805, 807, 809, 811, 813, 815, 817, 819, 821, 823, 825, 827, 829, 831, 833, 835, 837, 839, 841, 843, 845, 847, 849, 851, 853, 855, 857, 859, 861, 863, 865, 867, 869, 871, 873, 875, 877, 879, 881, 883, 885, 887, 889, 891, 893, 895, 897, 899, 901, 903, 905, 907, 909, 911, 913, 915, 917, 919, 921, 923, 925, 927, 929, 931, 933, 935, 937, 939, 941, 943, 945, 947, 949, 951, 953, 955, 957, 959, 961, 963, 965, 967, 969, 971, 973, 975, 977, 979, 981, 983, 985, 987, 989, 991, 993, 995, 997, 999, 1001, 1003, 1005, 1007, 1009, 1011, 1013, 1015, 1017, 1019, 1021, 1023, 1025, 1027, 1029, 1031, 1033, 1035, 1037, 1039, 1041, 1043, 1045, 1047, 1049, 1051, 1053, 1055, 1057, 1059, 1061, 1063, 1065, 1067, 1069, 1071, 1073, 1075, 1077, 1079, 1081, 1083, 1085, 1087, 1089, 1091, 1093, 1095, 1097, 1099, 1101, 1103, 1105, 1107, 1109, 1111, 1113, 1115, 1117, 1119, 1121, 1123, 1125, 1127, 1129, 1131, 1133, 1135, 1137, 1139, 1141, 1143, 1145, 1147, 1149, 1151, 1153, 1155, 1157, 1159, 1161, 1163, 1165, 1167, 1169, 1171, 1173, 1175, 1177, 1179, 1181, 1183, 1185, 1187, 1189, 1191, 1193, 1195, 1197, 1199, 1201, 1203, 1205, 1207, 1209, 1211, 1213, 1215, 1217, 1219, 1221, 1223, 1225, 1227, 1229, 1231, 1233, 1235, 1237, 1239, 1241, 1243, 1245, 1247, 1249, 1251, 1253, 1255, 1257, 1259, 1261, 1263, 1265, 1267, 1269, 1271, 1273, 1275, 1277, 1279, 1281, 1283, 1285, 1287, 1289, 1291, 1293, 1295, 1297, 1299, 1301, 1303, 1305, 1307, 1309, 1311, 1313, 1315, 1317, 1319, 1321, 1323, 1325, 1327, 1329, 1331, 1333, 1335, 1337, 1339, 1341, 1343, 1345, 1347, 1349, 1351, 1353, 1355, 1357, 1359, 1361, 1363, 1365, 1367, 1369, 1371, 1373, 1375, 1377, 1379, 1381, 1383, 1385, 1387, 1389, 1391, 1393, 1395, 1397, 1399, 1401, 1403, 1405, 1407, 1409, 1411, 1413, 1415, 1417, 1419, 1421, 1423, 1425, 1427, 1429, 1431, 1433, 1435, 1437, 1439, 1441, 1443, 1445, 1447, 1449, 1451, 1453, 1455, 1457, 1459, 1461, 1463, 1465, 1467, 1469, 1471, 1473, 1475, 1477, 1479, 1481, 1483, 1485, 1487, 1489, 1491, 1493, 1495, 1497, 1499, 1501, 1503, 1505, 1507, 1509, 1511, 1513, 1515, 1517, 1519, 1521, 1523, 1525, 1527, 1529, 1531, 1533, 1535, 1537, 1539, 1541, 1543, 1545, 1547, 1549, 1551, 1553, 1555, 1557, 1559, 1561, 1563, 1565, 1567, 1569, 1571, 1573, 1575, 1577, 1579, 1581, 1583, 1585, 1587, 1589, 1591, 1593, 1595, 1597, 1599, 1601, 1603, 1605, 1607, 1609, 1611, 1613, 1615, 1617, 1619, 1621, 1623, 1625, 1627, 1629, 1631, 1633, 1635, 1637, 1639, 1641, 1643, 1645, 1647, 1649, 1651, 1653, 1655, 1657, 1659, 1661, 1663, 1665, 1667, 1669, 1671, 1673, 1675, 1677, 1679, 1681, 1683, 1685, 1687, 1689, 1691, 1693, 1695, 1697, 1699, 1701, 1703